

La 1ª Vetrina del



Una manifestazione unica nel suo genere, organizzata per la prima volta in Italia, che ha ricevuto molti consensi ed ha interessato i veri appassionati che sono saliti entusiasti all'Azienda La Bosana di Piozzano (PC).

An event, unique in its kind, organized for the first time in Italy received a warm welcome and attracted horse lovers to La Bosana Stud in Piozzano (near Piacenza).

Il dottor Gino Origgi organizzatore della Vetrina.
Gigi Origgi, the organizer of the event.



cavallo PSA da Endurance 1st showcase for Endurance PBA horses

by Mauro Beta ■ photos by Mauro Beta

Domenica 3 Febbraio ha avuto luogo la 1^a Vetrina del Cavallo da Endurance 2008 e lo scopo della Vetrina era mostrare agli appassionati del settore un gruppo eterogeneo di cavalli arabi, diversi per età, sesso e preparazione ma omogenei

***T**he Showcase for Endurance Horses 2008 took place on Sunday February 3. The purpose of this showcase was to show horse lovers a heterogeneous group of Arabian horses of different ages and sex but all of them showing the same abilities. They all are,*



sotto il punto di vista attitudinale. Tutti i soggetti presentati, infatti, sono o saranno cavalli sportivi perché fisicamente selezionati per svolgere attività agonistica. La giornata è iniziata con l'apertura del ring mostra dove i visitatori, gustando la colazione a base di torte casalinghe, hanno potuto osservare con tutta calma i 50 soggetti esposti nel maneggio coperto del centro che era stato appositamente allestito con lettieri di paglia dove i cavalli si potevano osservare da vicino grazie al personale disponibile a mostrarli individualmente.

A tutti i partecipanti al momento dell'iscrizione alla manifestazione, veniva consegnato un catalogo nel quale erano riportati i dati di ogni soggetto comprese genealogie e biometrie.

La manifestazione, a metà mattinata, si è spostata all'aperto dove visitatori e acquirenti, gustando l'aperitivo, hanno potuto vedere gli stessi soggetti in movimento. I puledri non addestrati sono stati presentati, in un corridoio, i cavalli addestrati e i cavalli atleti sono stati presentati dagli allievi della squadra di endurance La Bosana divisi in due riprese mentre le fattrici gravide venivano fatte girare a mano nel ring.

Una piccola parentesi è stata dedicata agli stalloni selezionati per la stagione di monta 2008 per le fattrici dell'allevamento La Bosana e tra questi oltre allo storico Ber Phanat padre e nonno di moltissimi soggetti che da anni partecipano e vincono in endurance, sono stati scelti un giovane puledro dell'allevamento Viburnum (Algol M. x Paparde da Prizak) e Papion (Ecaho x Prokanitsa da Karnaval) uno stallone preso in leasing dall'allevatore polacco Przemyslaw Sawicki. Molti sono stati i soggetti polacchi presentati alla vetrina, infatti il dott. Origgi ha personalmente visitato più volte i quattro storici allevamenti di Janow P., Kuroswęky, Bialca e Michalow oltre a qualche altro privato per scegliere un gruppo di soggetti athleticamente ben conformati da avviare alla disciplina dell'endurance. Ma sentiamo il suo pensiero direttamente.

Una iniziativa assolutamente nuova dottore, è soddisfatto della sua Vetrina?

Nonostante il tempo non ci abbia aiutato, sì, decisamente. Siamo riusciti a preparare un ottimo gruppo di cavalli che è stato molto apprezzato dagli appassionati che sono saliti quassù. Mi rendo benissimo conto che il popolo equestre italiano non è ancora pronto per iniziative di questo tipo ma intendo sicuramente ripeterla migliorandola ulteriormente. Sono particolarmente orgoglioso del gruppo di cavalli presentato.

or will be, sport horses because they were selected for sports competitions thanks to their physical prowess.

The day started with the opening of the show ring where visitors could enjoy their breakfast consisting of homemade cakes and see the 50 horses exhibited in the covered manège of the stud. In the manège, which had been specifically equipped with straw litters, the horses could be observed from close-by thanks to the staff who was ready to show them individually.

A catalogue containing information on each horse, including pedigree and biometrics, was handed out to the participants when they registered for the event.

Mid-morning the show moved outdoors where visitors and buyers were given a chance to see the horses in movement while sipping their aperitifs. Untrained colts and fillies were presented without a rider along a corridor, trained and athlete horses were presented by the junior riders of La Bosana endurance team divided into two groups while mares in foal were led around the ring by hand.

A special section was devoted to the stallions chosen for the covering season 2008 for the mares at La Bosana stud, including the historical Ber Phanat, sire and grandsire of many horses that have taken part and won endurance competitions, a young colt from the Viburnum stud (Algol M. x Paparde out of Prizak) and Papion (Ecaho x Prokanitsa da Karnaval), a stallion leased from the Polish breeder Przemyslaw Sawicki.

The showcase featured many Polish Arabian horses. Dr. Origgi has personally visited several times the four most important studs of Janow P., Kuroswęky, Bialca e Michalow and a few private ones in order to choose athleticly well structured horses that could be trained for endurance. But let us hear from him directly.

This initiative is an absolute novelty. Are you happy with the Showcase?

Definitely yes, even if the weather did not help. We managed to prepare an excellent group of horses which were very much appreciated by the aficionados who came all the way up here. I am aware that the Italian equestrian scene is not yet ready for these types of initiatives, but I am determined to repeat the experience and improve it further. I am particularly proud of the group of horses presented. It is not by chance that the horses were shown highlighting especially the aplomb and biometrics (height, circumference at the chest and at the shin), fundamental parameters for someone who has to choose an endurance horse.

Apart from my personal satisfaction and that of my family in seeing our horses well groomed and well presented for a few days, I also tried to share my experience

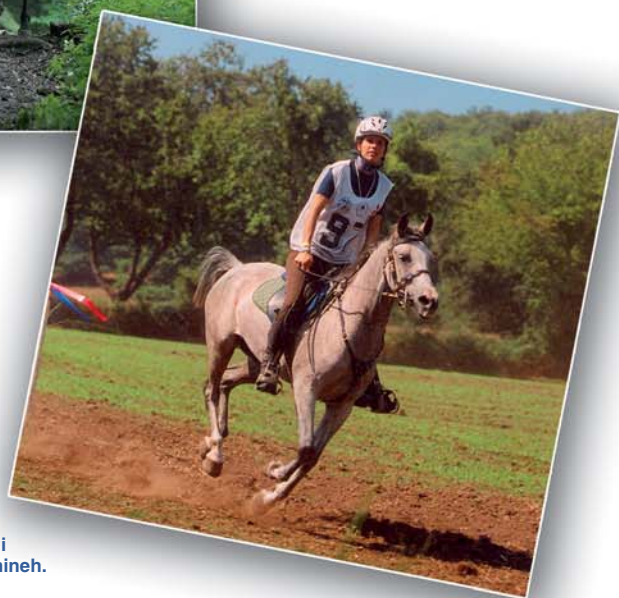


Angela Origi su/on Jadana.



Diana Origi su Primula Baia, uno dei prodotti della Bosana.

Diana Origi on Primula Baia, one of the horses bred by La Bosana.



Diana Origi su/on Jasmineh.

Non a caso i soggetti sono stati mostrati facendo particolare riferimento agli appiombi e alle biometrie (altezza, circonferenza toracica e circonferenza dello stinco) parametri irrinunciabili per chi deve scegliere il cavallo da endurance.

Oltre alla mia soddisfazione personale e della mia famiglia nel vedere per un giorno alcuni dei nostri cavalli ben toelettati e ben presentati, ho cercato di trasmettere ai presenti le mie esperienze sulla scelta dei cavalli per l'endurance. Sono ormai 20 anni che valuto e scelgo soggetti per questa disciplina e penso di aver imparato molto, soprattutto dagli errori commessi e il consiglio più spassionato che posso dare è che è passato il tempo in cui il cavallo da endurance era un arabo di scarto da altre discipline... oggi bisogna cercare cavalli fatti nascere, fatti crescere e allevati per questa disciplina. L'endurance, come altre discipline, richiede grossi investimenti di tempo e denaro e partire da un soggetto giusto è indispensabile ed economicamente conveniente!"

A proposito di allevamento abbiamo notato che in questi ultimi anni La Bosana si è molto ingrandita e che ora sta introducendo nuove linee di sangue polacche. Come mai non avete scelto di attingere da altri paesi come, per esempio, la Francia?

Sì, siamo arrivati ad una produzione standard di circa 35 – 40 soggetti l'anno e intendiamo mantenerci su questo numero. In effetti con il 2008 è nata l'esigenza di reperire nuovi stalloni e nuovo sangue genetico perché mi sono ormai creato un buon parco fattrici nel quale ho cercato di consolidare alcuni caratteri genetici dello stallone Ber Phanat come conformazione dello zoccolo, carattere volitivo, cute sottile, buoni diametri e buoni appiombi.

Nel mio parco fattrici ricordo con molta soddisfazione le cavalle Jasmineh e Jadana, le mie "fattrici d'oro", che con i risultati che hanno raggiunto in endurance mi garantiscono di essere il solo allevamento italiano

in the choice of endurance horses with the spectators. I have been evaluating and choosing endurance horses for 20 years now and I think I have learnt a lot, especially from my mistakes. My most unbiased advice is this: gone are the days when endurance horses were the Arabian horses that other sports did not want... today we have to select horses that were bred and trained for this discipline. Endurance, like other sports, requires considerable investments in terms of time and money and starting from the right horse is fundamental and economically viable!"

Talking about breeding, we have noticed that over the last few years La Bosana has grown a lot and is now introducing new Polish bloodlines. How come you did not choose to source your horses from other countries, such as France?

Yes, we now produce 35-40 horses a year and we intend to continue along these lines. In 2008 we needed to find new stallions and new blood because I have created a good broodmare band in which I have tried to consolidate some genetic traits of Ber Phanat, such as the conformation of the hoof, strong will, thin skin, good diameters and good aplomb.

Of my broodmare band I am very fond of Jasmineh and Jadana, my "golden mares" whose results ensure that we are the only Italian stud, and one of the few in the world,

e tra i pochi al mondo ad avere due fattrici che portano al collo tre medaglie d'oro mondiali.

Jasmineh (Falstaff x Desiree della Gazza da Ber Phanat) in particolare, oltre ad essere nata nel mio allevamento, ha già dimostrato il suo valore di fattrice con i risultati di sua figlia Pervinca della Bosana arrivata 1° al premio allevamento Unire 2008 nella 90 km della tappa in Sardegna.

Ora ho dovuto cercare gli stalloni giusti per questa mia linea femminile che mi permettesse di ingentilire i profili e alzare leggermente la taglia senza rinunciare al lavoro finora fatto sulla solidità fisica. Ho scelto quindi di attingere al patrimonio Polacco con lo stallone Papion. Questi oltre ad essere un cavallo di discreto successo negli show di morfologia del suo paese ha una invidiabile genealogia e pur non avendo fatto direttamente attività sportiva ha le caratteristiche morfologiche che servono al mio allevamento.

Ho inoltre acquistato altre cinque fattrici due delle quali gravide di stalloni della scuderia di Janow Podlaski e uno stalloncino di un anno.

La scelta di attingere alla Polonia è presto spiegata: i capostipiti delle principali linee arabe europee sono Polacchi, allevano cavalli arabi dal 1813 preservando il primato assoluto per quanto riguarda la qualità dei soggetti allevati e, cosa più importante di tutte, hanno sempre cercato di unire forza e bellezza tanto è che gli stessi soggetti possono fare concorsi di morfologia e correre in ippodromo.

Io come allevatore devo mirare a creare soggetti forti atleticamente ma anche piacevoli da guardare e le linee francesi non mi danno questa garanzia.

E le vendite, come sono andate?

In sede di vetrina era possibile fare solo offerte in busta chiusa e i cavalli assegnati sono stati cinque. Ci aspettavamo un numero molto contenuto di vendite vista la novità del tipo di presentazione dei cavalli, infatti lo scopo principale era presentare un parco cavalli in vendita. Ciò che invece non ci aspettavamo sono state le numerose telefonate ricevute nei giorni seguenti alla manifestazione per poter tornare a provare e acquistare il cavallo già visto.

Mi ritengo quindi soddisfatto dal movimento creatosi intorno alla 1° Vetrina del cavallo da endurance 2008 e sicuramente ripeteremo l'iniziativa migliorandola e integrandola. Stiamo anche valutando la possibilità di unirici ad altri allevatori per mostrare i loro soggetti, facendola così diventare un importante appuntamento per tutti gli appassionati e per chi cerca un vero cavallo da endurance certificato. Le idee sono tante, cercheremo di attuarne il maggiore numero. □

to have two mares with three world gold medals around their neck.

Jasmineh (Falstaff x Desiree della Gazza out of Ber phanat) in particular, apart from being born in my stud, has already proven her value as a mare with the results obtained by her daughter Pervinca della Bosana – first place at the Unire 2008 Award in the 90 km stage in Sardinia.

At that point I had to find the right stallions for this female line which allowed me to soften their profiles and slightly increase their size without compromising the work done so far around physical solidity. I chose to source it from the Polish Arabian heritage with the stallion Papion. He has had good success at conformation shows in his country and an enviable genealogy. Even though he has not been directly involved in sport, he has the morphological traits that my stud needs.

I also purchased five more mares, two of which were in foal with stallions from the Janow Podlaski stud, and a one-year-old stallion.

The choice of Poland is easily explained: the founders of the main European Arabian bloodlines are Polish; Poland has been breeding horses since 1813 preserving the absolute record with regards to quality of their breeding. But most important than anything else, they have always tried to combine strength and beauty, so that the same horses can compete in conformation shows and ride in a race course.

As a breeder my purpose is to create athletically strong horses that are also pleasant to look at. And French lines do not give me this guarantee.

How have sales been?

During the showcase you could only make secret bids and five horses were assigned. We were expecting a very small number of offers given the novelty of this way of presenting horses – in fact the main purpose of the event was to present a group of horses for sale. However, what we did not expect was the large number of telephone calls we received immediately after the show, where breeders asked us for permission to come back to the stud and purchase the horse they had seen.

Therefore, I am happy with the interest generated by the 1st Showcase of endurance horse 2008 and we are certainly going to repeat the initiative, improving it and completing it. We are also considering the opportunity of creating a partnership with other breeders to show also their horses, so that this would become an important appointment for all horse lovers and those who are looking for a certified endurance horse. We have many ideas, we will try to turn as many as we can into reality. □